

■ La nostra patria è il Tirolo ma ci è stata tolta

«**T**rento e Trieste: terre redente dagli italiani»? No! No! No! Nella mia fede, e nella fede dei miei padri, il Redentore è Cristo! «Stringiamoci a corte, siam pronti alla morte, Italia chiamò».

No! No! No!

Non sono disposto a dare la vita per l'Italia! L'Italia ha mandato a morte dei miei parenti... perché?

Sono disposto a dare la vita per Cristo e per il suo Vangelo di verità, libertà, giustizia e pace, ma per l'Italia... No!

Al signor Dematté e agli alpini trentini («bersaglieri trentini» riciclati) chiedo di poter sventolare la bandiera del Tirolo come gli italiani della Svizzera possono sventolare la bandiera elvetica!

Ai tedeschi del Tirolo chiedo di rispettare la storia e riconoscere che il Tirolo è da sempre abitato da italiani, tedeschi e ladini e non è austriaco!

200 anni fa, con la caduta delle istituzioni feudali, interessi forti di potere del Nord e del Sud Europa hanno impedito che il Tirolo si realizzasse come regione autonoma, che intendeva costruire la sua comunità nella tradizione di libertà, di giustizia e di pace dei suoi padri.

E il Tirolo è stato invaso prima dagli austriaci e poi dagli italiani che, travolti dalle ideologie illuministe e nazionaliste, non hanno saputo far altro che erigere confini e trincee di morte!

Angelico Boschetto
Roveré della Luna